Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 194

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 28 luglio 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1973, n. 443.
Modifiche agli articoli 5 e 6 della legge 21 aprile 1967, n. 613, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale . . . Pag. 5347

LEGGE 17 giugno 1973, n. 444.
Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto. Pag. 5347

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1973.
Nomina del presidente dell'E.T.F.A.S., ente di sviluppo in Sardegna . . . . . Pag. 5348

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1973.
Sostituzione del presidente in seno alla commissione provinciale per il collocamento di Frosinone . . Pag. 5348

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1973.
Sostituzione del presidente e di un membro in seno alla commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara . . . . Pag. 5348

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1973.
Metodi ufficiali di analisi di sostanze alimentari: 1) Endrin, DDT e metossicloro in frutta ed ortaggi; 2) CIPC nelle patate; 3) Penicillina nel latte . . . . . . Pag. 5349

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1973.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Pesaro. Pag. 5352

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1973.
Sostituzione di un membro del collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo . . . . Pag. 5352

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1973
Aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965, concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari. Applicazione della direttiva CEE del 13 luglio 1970 sugli antiossidanti . . . . . Pag. 5353

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1973.
Nomina di un componente del consiglio di amministrazione degli istituti fisioterapici ospitalieri di Roma. Pag. 5354

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.
Revoca, su rinuncia, alla ditta Istituto biochimico Pisano della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella officina farmaceutica sita in Pisa . . . . Pag. 5355

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.
Revoca, su rinuncia, alla ditta Proto & C. dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica sita in Milano . . . . Pag. 5355

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.
Revoca alla ditta farmaceutica Ricci & C., su rinuncia dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica sita in Bologna . . . . . . Pag. 5355

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.
Ricostituzione del collegio sindacale della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti . . . . . . Pag. 5356

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.
Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente della sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle province lombarde . . . . Pag. 5356

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.
Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova ». Pag. 5356

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.
Rinnovo del consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale » . Pag. 5357

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.
Rinnovo del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini ». Pag. 5357

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.
Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1972 dagli istituti ed imprese che esercitano l'assicurazione e la riassicurazione . . . . Pag. 5358

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Loreto, con sede in Loreto . . . Pag. 5358

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.
Sostituzione di membri del comitato per il « Fondo di garanzia per le vittime della strada » . Pag. 5358

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.
Raccolta delle giuocate del lotto a mezzo di macchine automatiche . . . Pag. 5359

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1973.
Misura dell'indennità integrativa speciale per l'anno 1974. Pag. 5359

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della difesa: Trasferimento dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di La Spezia . . . . Pag. 5360

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana San Giuseppe », con sede in Mamoiada . . . . Pag. 5360

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Macelleria allevatori nuorese », con sede in Nuoro . . . . Pag. 5360

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Pigrese », con sede in Pigra . . Pag. 5360

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Esito di ricorso . . . . Pag. 5360

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Università di Pavia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici presso la clinica per malattie nervose e mentali della università stessa . . . . Pag. 5360

Ministero dell'interno:

Riconoscimento e classificazione di prodotti esplodenti. Pag. 5360

Autorizzazione al comune di Ispica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . . . Pag. 5360

Autorizzazione alla provincia di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . . . Pag. 5360

Autorizzazione al comune di Pace del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 5361

Autorizzazione al comune di Grottaglie ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1972. Pag. 5361

Autorizzazione al comune di Ivrea ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1972 . . Pag. 5361

Avviso di rettifica . . . . Pag. 5361

Ministero del Tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 5361

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consiglio nazionale delle ricerche: Bandi di concorso a posti di personale scientifico e tecnico a contratto . . . . . . Pag. 5362

Ministero dell'interno: Nomina ed assegnazione ai ruoli provinciali di candidati risultati idonei al concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale in prova. Pag. 5362

Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza: Graduatoria del concorso nazionale per esecuzione di opere artistiche, destinate all'abbellimento del nuovo complesso per uffici statali sito in Verona. Pag. 5363

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso, per titoli, per l'assegnazione di cinquantotto borse di studio a cittadini italiani provvisti di laurea . . . . Pag. 5363

Ministero della sanità:

Modifica della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia . . . . Pag. 5363

Modifica degli elenchi dei primari di neurologia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . Pag. 5364

Modifica degli elenchi degli aiuti di pediatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . Pag. 5364

Modifica degli elenchi dei primari di immunoematologia e servizio trasfusionale idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . Pag. 5365

Modifica degli elenchi dei primari di anatomia e istologia patologica idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . . . Pag. 5365

Modifica degli elenchi dei primari di geriatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . Pag. 5366

Ufficio Medico provinciale di Forlì: Varianti alla graduatoria *dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì* . . . . Pag. 5367

Ufficio medico provinciale di Rieti: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rieti . . . . Pag. 5367

REGIONI

Regione Campania:

LEGGE REGIONALE 3 luglio 1973, n. **13**.

Indennità annuale al presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti . . . . Pag. 5367

LEGGE REGIONALE 3 luglio 1973, n. **14**.

Assegnazione di borse di studio ai capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche . . . . . . Pag. 5368

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1973, n. **443**.

Modifiche agli articoli 5 e 6 della legge 21 luglio 1967, n. 613, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Dopo il quarto comma dell'articolo 5 della legge 21 luglio 1967, n. 613, è aggiunto il seguente:

« Le aree ed i limiti di tempo, entro i quali l'ENI deve effettuare la prospezione estensiva di cui al presente articolo nel sottofondo marino situato al di fuori della linea isobatica dei 200 metri, nell'ambito della piattaforma continentale italiana, sono determinati dal Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato con propri decreti, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per la marina mercantile, per le partecipazioni statali e per le poste e telecomunicazioni, sentito il comitato tecnico per gli idrocarburi. Entro gli stessi termini indicati nei suddetti decreti l'ENI provvederà agli adempimenti previsti nell'articolo 6 ».

All'articolo 6 della predetta legge 21 luglio 1967, n. 613, le parole « Entro i termini indicati nel penultimo comma dell'articolo 5 » sono sostituite dalle seguenti:

« Entro i termini indicati nel quarto comma e nei decreti di cui al quinto comma dell'articolo 5 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1973

LEONE

ANDREOTTI — FERRI — MEDICI — GIOIA — LUPIS — FERRARI-AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

LEGGE 17 giugno 1973, n. **444**.

Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono prorogate fino all'esercizio finanziario 1978 compreso le norme di cui al capo II della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernenti la concessione di contributi trentacinquennali sulla spesa riconosciuta ammissibile per la costruzione e per il completamento di chiese parrocchiali, di locali da adibire ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco previsti dall'articolo 4 di detta legge.

Art. 2.

L'espressione « abitazione del parroco » contenuta negli articoli 1 e 4 della legge 18 aprile 1962, n. 168, e nell'articolo 1 della presente legge deve essere intesa come abitazione del clero parrocchiale purchè nell'ambito del complesso parrocchiale.

Art. 3.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a concedere agli ordinari diocesani i contributi trentacinquennali di cui all'articolo 1 della presente legge anche per il completamento di chiese parrocchiali, nonchè di locali da adibire ad uso di ministero pastorale, di ufficio o di abitazione del clero parrocchiale costruiti al rustico fino al 31 dicembre 1970 limitatamente alle opere che hanno beneficiato dell'intervento statale di cui all'articolo 1 della legge 18 aprile 1962, n. 168.

Art. 4.

L'intervento del Ministero dei lavori pubblici ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 168, e della presente legge è ammesso anche nel caso in cui l'ordinario diocesano attesti l'esistenza di locali non idonei all'esercizio del culto. Tale attestazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica dell'ufficio del genio civile.

Art. 5.

Il limite di impegno relativo alla spesa in annualità per la concessione dei contributi trentacinquennali di cui all'articolo 4 della legge 18 aprile 1962, n. 168, è determinato nella misura di lire cinquecento milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1973 al 1978 compreso, che saranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli stessi anni.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante riduzione del fondo iscritto nel capitolo 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1973, riguardante il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1973

LEONE

ANDREOTTI — GULLOTTI — RUMOR — TAVIANI — MALAGODI

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1973.

Nomina del presidente dell'E.T.F.A.S., ente di sviluppo in Sardegna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 901, concernente delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257, concernente l'organizzazione degli enti di sviluppo, con il quale l'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, istituito con il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1951, n. 265 e trasformato in ente di sviluppo con la citata legge 14 luglio 1965, n. 901, ha assunto la denominazione di E.T.F.A.S., ente di sviluppo in Sardegna;

Visti gli articoli 3 e 11 del detto decreto 14 febbraio 1966, n. 257, concernenti la nomina dei presidenti degli enti di sviluppo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1968, con il quale il prof. Enzo Pampaloni è stato nominato presidente dell'ente suddetto per il quadriennio decorrente dalla data di pubblicazione del decreto medesimo;

Considerato che il quadriennio di carica di presidente dell'E.T.F.A.S., ente di sviluppo in Sardegna del prof. Enzo Pampaloni è scaduto e che occorre quindi provvedere alla nomina del nuovo presidente dell'ente medesimo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, d'intesa con il presidente della giunta regionale sarda;

Decreta:

Il dott. Raffaele Garzia è nominato presidente dello E.T.F.A.S., ente di sviluppo in Sardegna per il quadriennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1973

LEONE

NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1973
Registro n. 19 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 285

(10105)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1973.

Sostituzione del presidente in seno alla commissione provinciale per il collocamento di Frosinone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1972, registro n. 4, foglio n. 199, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Frosinone;

Vista la nota del 14 novembre 1972, n. 16197, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Frosinone prospetta la necessità di sostituire, perchè trasferito presso altra sede, il dott. Enrico Capece Minutolo, presidente della commissione predetta nella sua qualità di direttore del citato ufficio, con il dott. Ettore Allamprese, attuale direttore dell'ufficio stesso;

Decreta:

Il dott. Ettore Allamprese è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Frosinone, in sostituzione del dott. Enrico Capece Minutolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1973

Il Ministro: COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *giugno* 1973
Registro n. 5 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 126

(10066)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1973.

Sostituzione del presidente e di un membro in seno alla commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1971, registro n. 10, foglio n. 88, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara;

Vista la nota del 9 dicembre 1972, n. 9837, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Massa Carrara prospetta la necessità di sostituire, perchè trasferito presso altra sede, il dott. Luigi Lombardi, presidente della commissione predetta nella sua qualità di direttore del citato ufficio, con il dottor Celso Trombella attuale reggente dell'ufficio stesso, nonchè la necessità di sostituire, a seguito del nuovo incarico conferitogli, il dott. Celso Trombella, membro designato a sostituire il presidente in caso di assenza, con il dott. Giovanni Sgalambro;

Decreta:

Il dott. Celso Trombella e il dott. Giovanni Sgalambro sono nominati: il primo, presidente della commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara e, il

secondo, membro designato a sostituire il presidente in caso di assenza, in luogo — rispettivamente — del dott. Luigi Lombardi e del dott. Celso Trombella.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1973

Il Ministro: COPPO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *giugno* 1973
Registro n. 5 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 131

(10067)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1973.

Metodi ufficiali di analisi di sostanze alimentari: 1) Endrin, DDT e Metossicloro in frutta ed ortaggi; 2) CIPC nelle patate; 3) Penicillina nel latte.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente l'istituzione del Ministero della sanità, il suo ordinamento e le sue attribuzioni;

Visto l'art. 21 della legge 30 aprile 1962, n. 283, circa la determinazione dei metodi ufficiali di analisi delle sostanze alimentari;

Visti il proprio decreto in data 3 gennaio 1966, con il quale è stata istituita presso il Ministero della sanità una commissione permanente per la determinazione dei metodi ufficiali di analisi delle sostanze alimentari, nonché i successivi decreti di aggiornamento;

Visti i verbali in data 15 aprile 1972 e 26 maggio 1972 da cui risulta che la commissione sopracitata ha approvato alcuni metodi di analisi;

Decreta:

Sono approvati i metodi ufficiali di analisi riportati in allegato, riguardanti:

1) il metodo di determinazione dell'1,2,3,4,10, 10-esacloro-6,7-epossi-1,4,4a,5,6,7,8,8a-ottaidro-1,4-endo, endo-5, 8-dimetanonaftalene (Endrin), del diclorodifeniltricloroetano (DDT) e del tricloro-1,1,1-*bis*-(p-metossifenil)-2,2-etano (Metossicloro), per via gascromatografica nei seguenti alimenti:

albicocche, ciliege, mele, pere, pesche, prugne, uva, barbabietole, broccoli, fagiolini, lattuga, piselli, pomodori, sedano e zucchine;

2) il metodo di determinazione dei residui di cloro-isopropil-fenil-carbammato (CIPC) nelle patate;

3) la ricerca della penicillina nel latte liquido ed in polvere con il metodo dei dischi.

Roma, addì 21 maggio 1973

Il Ministro: GASPARI

1) METODO DI DETERMINAZIONE DELL'1,2,3,4,10, 10-ESACLORO-6,7-EPOSSI-1,4, 4a,5,6,7,8,8a-OTTAIDRO-1,4-ENDO, ENDO-5,8-DIMETANONAFTALENE (ENDRIN), DEL DICLORODIFENILTRICLOROETANO (DDT) E DEL TRICLORO-1,1,1-BIS-(P-METOSSIFENIL)-2,2-ETANO (METOSSICLORO), PER VIA GASCROMATOGRAFICA NEI SEGUENTI ALIMENTI:

Albicocche, ciliege, mele, pere, pesche, prugne, uva, barbabietole, broccoli, fagiolini, lattuga, piselli, pomodori, sedano e zucchine.

Per la ricerca e la determinazione dei residui di Endrin, DDT e metossicloro negli alimenti vale il procedimento analitico descritto nell'allegato 3 al decreto ministeriale 22 novembre 1968 (*Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 12 febbraio 1969) (metodi di determinazione simultanea dei residui di aldrin, dieldrin, eptacloro, eptacloro-epossido e lindano, per via gascromatografica, negli alimenti).

Tutte le indicazioni e le norme ivi riportate si intendono pertanto specificamente richiamate.

La determinazione gascromatografica (punto 8.2.1 dell'allegato citato) può anche essere effettuata con una colonna così costituita:

— Colonna: in vetro pyrex m. 1,80, diametro mm. 4, Chromosorb W HP 80/100 mesh al 5% di DC 200 12.000 cst ed al 7,5% di QF 1, rapporto 1:1

Su tale colonna, i tempi di ritenzione relativi all'aldrin sono i seguenti:

— lindano	0,55
— eptacloro	0,81
— aldrin	1,00
— eptacloro-epossido	1,38
— p-p'DDE	1,80
— dieldrin	2,05
— endrin	2,36
— o-p DDT	2,38
— p-p' DDT	3,08
— metossicloro	4,56

2) METODO DI DETERMINAZIONE DEI RESIDUI DI CLORO-ISOPROPIL-FENIL-CARBAMMATO (CIPC) NELLE PATATE

1. *Applicabilità*

Patate

2. *Principio*

Il campione viene estratto con etere di petrolio. Il composto viene quindi trasformato, per idrolisi alcalina, in 3-cloroanilina che, dopo distillazione in corrente di vapore, viene copulata con dicloridrato di N-1-naftil-etilen-diammina.

Si effettua quindi la determinazione spettrofotometrica, a 540 mμ del complesso formatosi.

3. *Sensibilità*

0,05 ppm

4. *Percentuale di recupero*

La percentuale di recupero è di circa l'85 per cento.

Porre in beute da 500 ml con tappo a smeriglio aliquote di 0,2, 4, 6, 8, 10 ml della soluzione cloroformica B di cloro-isopropil-fenil-carbammato. Allontanare cautamente il solvente, con leggero soffio d'aria e quindi per rotazione manuale. Aggiungere in ogni beuta 200 g. di un campione sminuzzato di patate, sicuramente esente da cloro-isopropil-fenil-carbammato e, quindi, 300 ml di etere di petrolio; agitare e lasciare in riposo per una notte. Proseguire poi come indicato al punto 8.

Calcolare le quantità di 3-cloroanilina e le corrispondenti parti per milione di cloro-isopropil-fenil-carbammato, come indicato al punto 10. Ricavare quindi la percentuale media di recupero.

5. *Reattivi e sostanze ausiliarie*

— Etere di petrolio p.e. 30-50°C, distillato.
— Etanolo 95°.
— Soluzione etanolo-acqua al 50% (v/v).
— Celite filter aid o equivalente.
— Antischiuma al silicone, o equivalente.
— HCL, 6N e 1N.
— NaOH, soluzione acquosa al 50% (p/v).
— Carta Whatman n. 42.
— Soluzione acquosa di sodio nitrito al 2% (p/v). Preparare fresca ogni giorno.
— Soluzione acquosa di acido solfamico al 10% (p/v). Preparare fresca ogni tre giorni.
— Soluzione acquosa di dicloridrato di N-1-naftil-etilen-diammina al 2% (p/v). Preparare fresca ogni giorno.
— Soluzioni di cloro-isopropil-fenil-carbammato (CIPC) in cloroformio: A = 200 microgrammi/ml; B = 10 microgrammi/ml.
— Soluzioni di 3-cloro-anilina, in HCL 6 N: A = 200 microgrammi/ml; B = 10 microgrammi/ml.

6. *Apparecchiatura*

— Omogeneizzatore Omni mixer o equivalente.

— Beute da 1 l, e da 500 ml, con tappo a smeriglio.

— Imbuti separatori da 250 ml e da 1 l, con rubinetto in teflon e tappo a smeriglio.

— Apparecchi per l'idrolisi costituiti da: mantello elettrico riscaldante, pallone Kjeldahl da 500 ml, condensatore a ricadere, condensatore di distillazione, braccio di raccordo, imbuto separatore da 100 ml, recipiente di raccolta, supporto regolabile (vedi figura n. 1).

— Palloni tarati da 50 ml.

— Spettrofotometro Beckman DB o equivalente, con celle da cm 1 di percorso ottico.

Modo d'operare

7. *Materiale di analisi*

Sminuzzare una quantità rappresentativa del campione da analizzare e macerare in omogeneizzatore: prelevare aliquote di g. 200.

8. *Estrazione*

Porre il campione (g 200) finemente sminuzzato in una beuta da 1 l con tappo a smeriglio, aggiungere 300 ml di etere di petrolio, agitare e lasciare in riposo per una notte. Decantare l'etere di petrolio nell'imbuto separatore da 1 l, riestrarre il campione con altri 300 ml di etere di petrolio, per un'ora agitando di tanto in tanto. Decantare l'etere di petrolio nell'imbuto separatore da 1 l.

Effettuare un ulteriore lavaggio del campione con 100 ml di etere di petrolio, agitare e decantare nello stesso imbuto separatore da 1 l.

Aggiungere nell'imbuto separatore contenente gli estratti di etere di petrolio 75 ml della soluzione etanolo/acqua. Sbattere e lasciare separare le fasi, eventualmente aggiungendo qualche cristallo di NaCl per rompere le emulsioni. Versare la fase alcoolica acquosa in un imbuto separatore da 250 ml ed estrarla con 50 ml di etere di petrolio. Separare le fasi e riestrarre quella di alcool/acqua con altri 50 ml di etere di petrolio. Scartare la fase alcool/acqua. Ripetere il lavaggio dell'etere di petrolio contenuto nell'imbuto separatore da 1 l altre due volte con 75 ml ogni volta di miscela idroalcolica. Riunire infine le fasi di etere di petrolio a porzioni successive in un pallone di Kjeldahl e concentrare in evaporatore rotante sotto vuoto, con pompa ad acqua, in bagno di circa 40°C. Portare l'estratto a piccolo volume ed eliminare le ultime tracce di solvente per rotazione manuale, a temperatura ambiente. Aggiungere poi nel pallone di Kjeldahl 100 ml di acqua distillata, 2-3 gocce di antischiuma e collegare il pallone con l'apparecchiatura per l'idrolisi e la distillazione (vedi fig. n. 1).

Porre nel recipiente di raccolta (F della fig. n. 1) 5 ml di HCl 6 N e regolare l'altezza del supporto (H) in modo che il terminale del raccordo del refrigerante sia immerso nella soluzione acida. Tramite l'imbuto separatore (E) versare nel pallone di Kjeldahl 50 ml della soluzione di NaOH al 50% e 25 ml di acqua. Scaldare cautamente la soluzione e lasciare rifluire. a ricadere, per un'ora e mezzo, raffreddando il condensatore (B). Alla fine del periodo di idrolisi, interrompere il flusso dell'acqua nel refrigerante del condensatore a ricadere (B) e distillare il prodotto dell'idrolisi raccogliendo circa 30 ml di distillato nel recipiente F.

Aggiungere poi nel recipiente F 0,2 g di celite, mescolare e quindi filtrare su carta Whatman n. 42, raccogliendo il filtrato in un pallone tarato da 50 ml. Effettuare lavaggi del recipiente di raccolta e del filtro con piccole porzioni d'acqua, in modo da non superare, nel pallone tarato, il volume totale di 40 ml. Aggiungere nel pallone tarato 1 ml della soluzione di sodio nitrito, mescolare e lasciare a sè per 20 minuti. Aggiungere poi 1 ml della soluzione di acido solfamico, mescolare e lasciare a sè per 15 minuti. Aggiungere infine 5 ml della soluzione di cloridrato di N-1-naftil-etilendiammina e portare a volume con HCl 1 N e mescolare.

Dopo 90 minuti, misurare la densità ottica della soluzione con lo spettrofotometro a 540 mμ, in celle da 1 cm di percorso ottico usando acqua distillata come riferimento. Ricavare sulla curva di taratura la corrispondente quantità di 3-cloro-anilina.

9. *Curva di taratura*

Prelevare aliquote di 0-0,5-1-2-3-4-5 ml della soluzione B di 3-cloro-anilina e porle in palloni tarati da 50 ml.

Aggiungere, rispettivamente 5-4,5-4-3-2-1 e 0 ml di HCl 6 N e quindi 35 ml di acqua distillata in ogni prova. Addizionare quindi in ogni pallone tarato 1 ml della soluzione di sodio nitrito, mescolare e lasciare a sè per 20 minuti. Aggiungere poi 1 ml della soluzione di acido solfamico, mescolare e lasciare a sè per 15 minuti.

Addizionare infine 5 ml della soluzione di cloridrato di N-1-naftil-etilendiammina e portare a volume con HCl 1 N e mescolare. Dopo 90 minuti misurare la densità ottica delle soluzioni con lo spettrofotometro a 540 mμ, in celle da 1 cm di percorso ottico, usando acqua distillata come riferimento.

Costruire una curva riportando in ordinate i valori di densità ottica ed in ascisse le corrispondenti quantità di 3-cloro-anilina.

10. *Calcolo del contenuto di cloro-isopropil-fenil-carbammato.*

Il contenuto di cloro-isopropil-fenil-carbammato si calcola con la formula:

$$\text{p.p.m. di cloro-isopropil-fenil-carbammato} = \frac{A \times 1{,}67}{C}$$

dove A = microgrammi di 3-cloro-anilina, ricavati dalla curva di taratura, corretti per le interferenze dei reattivi (prova 0 del punto 9)

C = peso del campione prelevato, espresso in grammi.

Il valore sopra trovato va corretto, tenendo presente la percentuale di recupero.
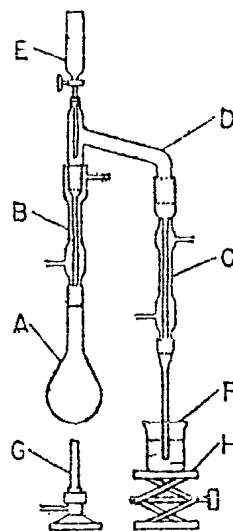
Fig. n. 1. — Apparecchiatura per l'idrolisi e la distillazione.

A = pallone Kjeldahl da 500 ml.
B = condensatore a ricadere, con giunti a smeriglio.
C = condensatore di distillazione, con giunti a smeriglio.
D = braccio di raccordo, con giunti a smeriglio.
E = imbuto separatore, da 100 ml.
F = recipiente di raccolta.
G = bunsen, o mantello riscaldante.
H = supporto regolabile.

3) RICERCA DELLA PENICILLINA NEL LATTE LIQUIDO E IN POLVERE CON IL METODO DEI DISCHI

Finalità del metodo

Questo metodo è inteso alla ricerca qualitativa della penicillina eventualmente presente nel latte liquido e in polvere a concentrazioni superiori a 0,0025 U/ml.

Principio del metodo

Un disco di carta bibula imbevuto con il latte da esaminare viene posto sulla superficie di un terreno colturale solido inoculato con il *Bacillus stearothermophilus* var. *calidolactis*, germe particolarmente sensibile alla penicillina.

Il normale sviluppo del microrganismo, dopo un periodo di incubazione, rende la superficie del terreno colturale opalescente; la presenza, invece, nel latte di una sostanza che inibisce lo sviluppo del microrganismo è evidenziata da una zona chiara attorno al disco di carta bibula.

La zona di inibizione deve essere riferita all'attività della penicillina allorchè un corrispondente campione dello stesso latte, addizionato con un eccesso di penicillinasi, non darà inibizione.

Nel caso che tale azione inibente si rivelasse anche in presenza di penicillinasi, essa sarà da riferire all'attività di altre sostanze inibenti.

Materiali

1) Germe campione: *Bacillus stearothermophilus* var. *calidolactis* C 953 N.I.D.R.

2) Terreno colturale di mantenimento per il germe campione:

estratto di carne	g	1
estratto di lievito	g	2
peptone	g	5
sodio cloruro	g	5
agar	g	15
acqua distillata q.b. a	ml	1.000

pH finale: 7,4 ± 0,1
Sterilizzare a 120° C per 20'

3) Terreno colturale per la preparazione dell'inoculo:

estratto di lievito	g	10
triptone	g	20
glucosio	g	0,5
acqua distillata q.b. a	ml	1.000

pH finale: 8,0 ± 0,1
Sterilizzare a 120° C per 20'

4) Terreno colturale di prova:

triptone	g	5
estratto di lievito	g	2,5
glucosio	g	1
agar	g	15
acqua distillata q.b. a	ml	1.000

pH finale: 8,0 ± 0,1
Sterilizzare a 120° C per 20'

5) Soluzione di penicillina:

Preparare una soluzione in acqua distillata contenente 100 U/ml di penicillina G sodica o potassica con un titolo non inferiore al 90 per cento.

Tale soluzione deve essere usata lo stesso giorno della preparazione conservandola a + 5° C.

6) Soluzione di penicillinasi:

Preparare una soluzione in acqua distillata contenente 1.000 U/ml di penicillinasi. Tale soluzione è stabile per due settimane a + 5° C. Utilizzare penicillinasi del commercio quali Difco, Leo, Rhône Poulenc, ecc.

7) Latte sterile sicuramente privo di inibitori (latte controllo): si può ottenere preparando una soluzione al 10 % in acqua distillata di latte in polvere risultato privo di sostanze inibitrici, oppure impiegando latte fresco, risultato privo di sostanze inibitrici, riscaldato per 1 ora a 100° C. Tale latte è stabile per una settimana a + 5° C.

8) Dischi di carta:

carta Whatman AA - diametro mm 13

Prima dell'impiego, prelevare a caso almeno 10 dischi da ogni confezione e saggiarli per escludere una loro eventuale attività inibitrice nei confronti del germe campione. A tal fine i dischi verranno imbevuti in acqua distillata sterile e posti sulla superficie dell'agar-germi, incubando le piastre a 55°C ± 1° per 5 ore.

9) Piastre di Petri: a fondo piatto, di spessore uniforme e con diametro interno di mm. 120.

10) Termostato regolato a 55°C ± 1°.

11) Pinze a punte arrotondate.

Campionamento

Partita omogenea

Latte in grandi contenitori: ml o g 100 - 200

Latte confezionato in contenitori destinati al dettaglio:

fino a n. 1.000 contenitori = n. 2 contenitori
da n. 1.000 a n. 10.000 contenitori = n. 4 contenitori
oltre n. 10.000 contenitori = n. 4 contenitori più n. 1 contenitore per ogni ulteriori 10.000 contenitori o frazioni.

Partita non omogenea

Latte in grandi contenitori:

ml o g 100 - 200 da un numero rappresentativo di contenitori presi a caso.

Latte confezionato in contenitori destinati al dettaglio:

fino a n. 1.000 contenitori = n. 10 contenitori
da n. 1.000 a n. 10.000 contenitori = n. 100 contenitori
oltre n. 10.000 contenitori = n. 100 contenitori più n. 5 contenitori per ogni ulteriori 10.000 contenitori o frazioni.

I campioni di latte liquido devono essere analizzati entro il più breve tempo possibile dal prelevamento (12-24 ore) e comunque mantenuti a temperatura non superiore a — 5°C.

I campioni mantenuti a — 20° C possono essere analizzati entro 48-72 ore dal prelevamento.

Preparazione del campione

Il latte liquido mantenuto a — 20° C deve essere scongelato a temperatura ambiente senza comunque superare i 30° C.

Il latte in polvere prima dell'analisi deve essere ricostituito con acqua distillata sterile.

Tecnica

Preparazione dell'inoculo: versare ml 10 del terreno di cui in 3) in un matraccio da ml 150 e inoculare con una ansata di una coltura recente del germe campione, sviluppatosi nel terreno di cui in 2).

Incubare a 55° C per 16-18 ore.

ml 0,1 di tale coltura vengono, quindi, inoculati in ml 10 del terreno di cui in 3), posto in un matraccio da ml 150.

Incubare a 55° C per 16-18 ore.

Preparazione delle piastre: sciogliere il terreno di cui in 4) e raffreddarlo a 55° C; aggiungere una parte di inoculo per ogni 5 parti di terreno e agitare.

Versare ml 8 di terreno inoculato in ogni piastra di Petri, precedentemente riscaldata a 55° C, ottenendo così uno strato uniforme di agar dello spessore di mm 0,8 - 1 circa. Le piastre vengono poste su di un piano perfettamente orizzontale, fino a solidificazione dell'agar indi vengono divise ciascuna in otto settori (A-A' -B-B' -C-C' -D-D').

E' consigliabile utilizzare subito le piastre così allestite; qualora per particolari necessità, ciò non fosse possibile, le piastre devono essere mantenute a + 5° C capovolte e poste in sacchetti chiusi di polietilene. In tali condizioni, le piastre possono essere utilizzate anche dopo qualche giorno dalla loro preparazione.

Preparazione del latte contenente penicillina: preparare del latte contenente rispettivamente 0,0025 U e 0,0050 U/ml di penicillina. Tali soluzioni verranno preparate impiegando il latte controllo e la soluzione di penicillina di cui in 5).

Preparazione del campione: dividere il latte in esame in due aliquote da ml 10 circa, una delle quali verrà addizionata di ml 0,5 della soluzione di penicillinasi di cui in 6).

Esecuzione della prova: in corrispondenza dei settori precedentemente segnati in ciascuna piastra di Petri, porre dischi di carta imbevuti con:

latte controllo addizionato di penicillina 0,0025 U/ml (settori A-A');
latte controllo addizionato di penicillina 0,0050 U/ml (settori B-B');
latte in esame (settori C-C');
latte in esame addizionato di penicillinasi (settori D-D').

Porre infine, al centro di ogni piastra, un disco di carta imbevuto di acqua distillata.

I dischi di carta prelevati con pinze, vengono imbevuti con le varie soluzioni, rimuovendo, se del caso, l'eccesso di liquido; vengono, quindi deposti sulla superficie dell'agar, esercitando con le pinze una leggera pressione.

Le piastre capovolte vengono incubate a 55° C ± 1° per ore 2 e 30'.

Ove necessario prolungare l'incubazione a 5 ore.

Lettura e interpretazione dei risultati

Dopo incubazione esaminare le piastre ponendole davanti a idonea sorgente di luce diffusa.

Il disco imbevuto con acqua distillata non deve mai presentare aloni di inibizione.

I dischi imbevuti con latte controllo addizionato delle due differenti concentrazioni di penicillina (A-A' -B-B') presenteranno ovviamente aloni di inibizione di diversa grandezza.

Nelle tabelle che seguono vengono esemplificate le possibili risposte ottenibili con il metodo riportato.

TABELLA 1

	Alone di inibizione	Interpretazione
Latte in esame (C-C')	—	Assenza di penicillina o di altre sostanze inibitrici
Latte in esame addizionato di penicillinasi		

TABELLA 2

	Alone di inibizione	Interpretazione
Latte in esame (C-C')	+	Presenza di penicillina
Latte in esame addizionato di penicillinasi (D-D')	—	

TABELLA 3

	Alone di inibizione	Interpretazione
Latte in esame (C-C')	+	Presenza di *penicilline* semi-sintetiche non inattivabili dalla penicillinasi nelle condizioni di lavoro
Latte in esame addizionato di penicillinasi (D-D')	+	Presenza di antibiotici o di inibitori di natura diversa dalla *penicillina*
		Presenza di quantità di penicillina non completamente inattivabili dalla penicillinasi addizionata
		(Ripetere la prova impiegando quantità superiori di penicillinasi)

Leggenda: + aloni di inibizione a diametro pressocchè equivalente.

Il *Bacillus stearothermophilus* var. *calidolactis* è inibito in modo particolare dalla penicillina e molto meno da altri antibiotici e inibitori compresi quelli naturali del latte.

Pertanto anche se sostanze inibitrici diverse dalla penicillina non vengono rivelate dal metodo, non si può tuttavia escludere la loro presenza.

Alcune penicilline semi-sintetiche, non possono essere inattivate dalla penicillinasi nelle condizioni di lavoro previste dal metodo e, pertanto, possono essere ritenute inibitori differenti dalla penicillina.

Occorre inoltre tener presente che in campioni di latte con abbondante flora microbica si può verificare produzione di penicillinasi che può essere inattivata con il trattamento termico; tale trattamento puo anche provocare la distruzione parziale o totale di alcune penicilline e degli inibitori naturali presenti nel latte.

Pertanto i campioni da analizzare non devono essere sottoposti a trattamento termico, devono essere esaminati il più presto possibile e mantenuti a basse temperature.

(8974)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1973.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro, approvato con decreto ministeriale del 20 maggio 1972;

Visto il decreto ministeriale del 4 dicembre 1969 con il quale l'avv. Gianfranco Sabbatini venne nominato presidente della predetta Cassa;

Considerato che il menzionato nominativo ha rassegnato le dimissioni dall'anzidetta carica presidenziale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. Gino Filippucci è nominato presidente della Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1973

Il Ministro: MALAGODI

(9954)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1973.

Sostituzione di un membro del collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 24 dicembre 1957, n. 1295, concernente l'istituzione dell'Istituto per il credito sportivo, con sede in Roma;

Visto lo statuto dell'ente, approvato con il decreto ministeriale 2 novembre 1959 e modificato con i decreti ministeriali 9 marzo 1960, 3 maggio 1961 e 8 gennaio 1963;

Visto il decreto 17 febbraio 1970, relativo alla nomina per un quadriennio, del collegio sindacale dell'istituto stesso;

Ravvisata l'opportunità di nominare il sig. Mario Pinacci, presidente del suddetto collegio, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, in sostituzione del dott. Tommaso Dell'Era, dirigente superiore dello stesso Ministero. collocato a riposo;

Decreta:

Il sig. Mario Pinacci è nominato presidente del collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, in sostituzione del dott. Tommaso Dell'Era, dirigente superiore dello stesso Ministero, collocato a riposo, per il restante periodo del quadriennio decorrente dal giorno successivo a quello di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1969.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1973

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
BADINI CONFALONIERI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(10108)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1973.

Aggiornamento del decreto ministeriale 31 marzo 1965, concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari. Applicazione della direttiva CEE del 13 luglio 1970 sugli antiossidanti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli articoli 5, lett. *g*) e 22 della legge 30 aprile 1962, n. 283;

Visto il proprio decreto in data 31 marzo 1965, concernente la disciplina dell'impiego e l'approvazione dell'elenco degli additivi chimici consentiti nella lavorazione delle sostanze alimentari;

Visti i propri decreti in data 19 febbraio 1966, 28 luglio 1967, 20 febbraio 1968, 14 giugno 1968, 12 febbraio 1969, 10 luglio 1969, 12 agosto 1969, 29 dicembre 1969, 15 dicembre 1970, 3 maggio 1971, 30 luglio 1971, 20 dicembre 1971, 9 maggio 1972, 1° luglio 1972, 31 ottobre 1972 e 20 dicembre 1972 concernenti modifiche al decreto sopracitato;

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 13 luglio 1970 sugli antiossidanti per alimenti;

Ritenuto opportuno provvedere ad alcune modifiche, determinate dalla necessità di dare applicazione alla direttiva sopracitata, nonchè per aggiornare l'elenco allegato al citato decreto ministeriale del 31 marzo 1965;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco allegato al decreto ministeriale 31 marzo 1965, indicato nelle premesse, è modificato come segue:

Il titolo I-C - Antiossidanti è sostituito dal seguente:

TITOLO I-C

ANTIOSSIDANTI

Additivi	Impieghi
E 300 Acido L-Ascorbico E 301 Sodio L-Ascorbato (1) E 302 Calcio L-Ascorbato (1) E 303 Acido diacetil 5, 6-L-Ascorbico (1) (Diacetato di ascorbile)	Birra 0,003% Funghi secchi, 0,2% Gelatine, confetture e marmellate di frutta, 0,015% Liquori, 0,012% Insaccati freschi, insaccati cotti e crudi stagionati, nonchè conserve di carne, 0,2% Mele in scatola, 0,015% Patate crude sbucciate intere o a fette 0,2% Preparazioni di carne fresca, 0,2% Prodotti dolciari, 0,1% Prodotti della pesca conservati in recipienti, 0,2% Sciroppi 0,015% Succhi di frutta, compreso quello d'uva 0,015% Vegetali per sott'aceti e sott'olii o in salamoia, o al naturale, 0,2% Vini e vini aromatizzati, 0,012% Succo e polpa di frutta 0,03% (2)
E 304 L-Ascorbile palmitato	Farine e fiocchi di patate, 0,03% Grassi e olii, escluso l'olio d'oliva, 0,3% Grassi emulsionati, 0,2% Maionese, 0,3% (sul grasso)
E-306 Estratti d'origine naturale ricchi in tocoferoli (3) E-307 Alfa tocoferolo di sintesi E 308 Gamma tocoferolo E 309 Delta tocoferolo di sintesi	Grassi emulsionati 0,03% (sul grasso) Grassi ed olii, escluso l'olio d'oliva 0,03% Insaccati freschi, 0,01%
E 311 Gallato di ottile E 312 Gallato di dodecile Gallato di propile (4)	Chewing-gum, 0,1% (Calcolato sulla gomma base) Fiocchi di patate, 0,003% Grassi ed olii, escluso l'olio d'oliva, 0,01% Grassi emulsionati, 0,01% (sul grasso) Preparati a base di fiocchi di patate 0,01%
E 320 Butilidrossianisolo E 321 Butilidrossitoluolo	Chewing-gum, 0,1% (Calcolato sulla gomma base) Farine di fiocchi di patate, 0,003% Grassi ed olii, escluso l'olio d'oliva 0,03% Patate fritte, 0,03% (come residuo)
E 220 Anidride solforosa E 221 Sodio solfito (5) E 222 Sodio bisolfito (5) E 223 Sodio metabisolfito (5) E 224 Potassio metabisolfito (5) E 226 Calcio solfito (5)	Stessi casi d'impiego previsti al Titolo I-A
E 322 Lecitine	Cioccolato e surrogato di cioccolato, 0,5% Conserve vegetali aromatizzate al cacao, 0,5% Gelati, 0,3% Grassi emulsionati, compresa la margarina, 0,5% (sul grasso) Latte in polvere, 0,5% Prodotti dolciari in genere, 2%
E 270 Acido lattico E 325 Sodio lattato E 326 Potassio lattato E 327 Calcio lattato	Stessi casi d'impiego previsti al titolo I-B per l'acido lattico

E 330 Acido citrico E 333 Citrati di calcio	Stessi casi d'impiego previsti all'art. 13 per l'acido citrico « Succo e polpa di frutta » (pesca, pera e mela), 5 g/kg (6) Caramelle, secondo buona tecnica industriale
E 331 Citrati di sodio E 332 Citrati di potassio	Stessi casi d'impiego previsti al titolo II
E 334 Acido tartarico E 335 Tartrati di sodio E 336 Tartrati di potassio E 337 Tartrato doppio di sodio e potassio	Stessi casi d'impiego previsti all'art. 13
E 338 Acido ortofosforico	Stessi casi d'impiego previsti all'art. 13
E 339 Ortofosfati di sodio E 340 Ortofosfati di potassio E 341 Ortofosfati di calcio	Possono essere aggiunti nella misura del 15% all'acido alginico ed agli alginati di Na, K e Ca da impiegare nei gelati, nonchè nella misura del 50% al pirofosfato tetrasodico da impiegare nei preparati per budini
E 472-c Estere citrico dei mono e digliceridi di acidi grassi alimentari	Grassi emulsionati, 0,02 (sul grasso)

Gli *additivi compresi nel Titolo I-C Antiossidanti* possono essere disciolti o diluiti con le seguenti sostanze:

1) Acqua potabile, acqua demineralizzata, acqua distillata;
2) Olii commestibili;
3) Grassi commestibili;
4) Alcool etilico;
5) Glicerina;
6) Sorbitolo;
7) Propilenglicole (1,2-Propandiolo).

---

(1) Espresso in acido L-Ascorbico.
(2) Il tenore in frutta non deve essere inferiore al 50%.
(3) Espresso in D,L-alfa-tocoferolo.
(4) L'impiego di gallato di propile è consentito, ivi compreso lo smaltimento delle scorte degli alimenti trattati, fino al 15 luglio 1976.
(5) Espresso in SO_2.
(6) Il tenore in frutta non deve essere inferiore al 50%.

TITOLO II
GELIFICANTI ED ADDENSANTI

325. - Carragenine

L'impiego è esteso a:

Sciroppi per mostarda di frutta, 0,5%;
***Soufflés al formaggio,* 0,15% (sul *prodotto finito*).**

TITOLO VI
SOSTANZE PER IL TRATTAMENTO IN SUPERFICIE

1) Nuove caratteristiche chimico-fisiche e di purezza dell'eptano, impiegato come solvente delle resine cumarone-indene per il trattamento in superficie degli agrumi.

la lettera *a*), punto 2) di cui al titolo VI del Decreto ministeriale 1° luglio 1972 è così sostituita:

« applicazione mediante soluzione in eptano (esente da idrocarburi aromatici e con punto di ebollizione di 98,4°C ± 3°C. E' ammessa la presenza di tracce di idrocarburi paraffinici omologhi o isomeri dell'eptano).

2) Gomma lacca.

L'impiego *è* esteso alle Mele, trattamento in superficie (1).

---

(1) Il prodotto impiegato è costituito da una miscela di gomma lacca con altre sostanze, i cui componenti non possono superare le seguenti percentuali:

gomma lacca	9,0%
alta proteina di soja	4,5%
ammoniaca (titolo 29%)	3,0%
acido oleico	2,2%
acqua demineralizzata q.b. a	100

La dose massima d'impiego non deve superare 1 g/kg di mele.

Il residuo dei componenti non volatili non deve superare 100 mg/kg di mele.

Art. 2.

Dalla data di cui al successivo art. 3 è concesso un periodo transitorio di mesi 6 per la produzione di additivi previsti dal presente decreto etichettati in conformità alla precedente normativa.

E' concesso altresì un periodo transitorio di mesi 12 per lo smaltimento delle scorte di additivi ed alimenti previsti dal presente decreto, etichettati in conformità alla precedente normativa.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1973

Il Ministro: GASPARI

(9203)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1973.

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione degli istituti fisioterapici ospitalieri di Roma.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto 10 aprile 1970, con il quale è stato costituito il consiglio di amministrazione degli istituti fisioterapici ospitalieri, con sede in Roma, per il quinquennio 26 marzo 1970-25 marzo 1975;

Considerato che il dott. Giuseppe Giannattasio, designato da questo Ministero, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di componente del consiglio predetto e che occorre provvedere alla sua sostituzione;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 872;

Decreta:

Il prof. dott. Arduino Roccioletti è chiamato a far parte del consiglio di amministrazione degli istituti fisioterapici ospitalieri, con sede in Roma, quale componente designato dal Ministero della sanità, in sostituzione del dott. Giuseppe Giannattasio, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 giugno 1973

Il Ministro: GASPARI

(10054)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.

Revoca, su rinuncia, alla ditta Istituto biochimico Pisano della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nella officina farmaceutica sita in Pisa.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 3184, in data 12 giugno 1964, la ditta Istituto biochimico Pisano fu autorizzata a produrre, nell'officina farmaceutica sita in Pisa, via Turino Vanni 19/23, specialità medicinali chimiche, purché registrate e preparati galenici nelle seguenti forme farmaceutiche: fiale, pomate, supposte, sciroppi, emulsioni e soluzioni in genere;

Vista la lettera in data 29 dicembre 1972 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Istituto biochimico Pisano, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Pisa, via Turino Vanni 19/23, concessa con decreto ministeriale n. 3184 in data 12 giugno 1964.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Pisa è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: GASPARI

(10073)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.

Revoca, su rinuncia, alla ditta Proto & C. dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto A.C.I.S. n. 30 in data 29 dicembre 1954 la ditta Proto & C. fu autorizzata a produrre, nell'officina farmaceutica sita in Milano, via Pasteur, 24, specialità medicinali chimiche limitatamente alla produzione in fiale, soluzioni e supposte;

Vista la lettera in data 17 aprile 1967 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificata dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Proto & C. l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica sita in Milano, via Pasteur, 24, concessa con decreto A.C.I.S. n. 30 in data 29 dicembre 1954.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: GASPARI

(10075)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.

Revoca alla ditta farmaceutica Ricci & C., su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica sita in Bologna.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto A.C.I.S. in data 1° marzo 1956 e n. 994 in data 9 agosto 1957 la ditta farmacotecnica Ricci & C. fu autorizzata a produrre nella officina farmaceutica sita in Bologna, via Castiglione, 33, specialità medicinali limitatamente alla preparazione di sciroppi, pomate, ovuli, supposte e candelette, nonché la specialità medicinale Tricardil in fiale e la specialità medicinale denominata Tonocalcio (semplice, con guaiacolo e con arseno-guaiacolo) in sciroppo, salvo la prescritta registrazione;

Vista la lettera in data 20 marzo 1973 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta farmacotecnica Ricci l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica sita in Bologna, via Castiglione, 33, concessa con decreti A.C.I.S. in data 1° marzo 1956 e n. 994 in data 9 agosto 1957.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Bologna è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: GASPARI

(10074)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Ricostituzione del collegio sindacale della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 100, istitutiva della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti e, in particolare, l'art. 13 della legge medesima concernente la composizione e la nomina del Collegio dei sindaci della Cassa predetta;

Visto il proprio decreto in data 3 aprile 1969, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, l'anzidetto organo della Cassa;

Visto l'esito delle elezioni dei rappresentanti degli iscritti nel collegio dei sindaci della Cassa sopra citata, da parte del comitato dei delegati nella riunione del 28 febbraio 1973, quale risulta dal verbale della riunione medesima rimesso dall'ente con la nota n. 5215/73 del 27 marzo 1973;

Viste le designazioni effettuate dalle amministrazioni statali interessate;

Ritenuto di procedere alla ricostituzione del collegio dei sindaci della Cassa suddetta, scaduto per decorso quadriennio;

Decreta:

Il collegio dei sindaci della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti è costituito dai seguenti membri:

Sgarlata dott. Gaetano, membro effettivo con funzioni di presidente e Alessi De Coularè de La Fontaine dott.ssa Luisa, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Condorelli dott. Salvatore, membro effettivo e De Marco dott.ssa Maria Rosaria, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Perticone dott. Giacomo, membro effettivo e Bonadonna dott. Giovanni, membro supplente, in rappresentanza del Ministero di grazia e giustizia;

Ventimiglia Ambrogio e Mercantini Mario, membri effettivi e Caputo Domenico, membro supplente, eletti dal comitato dei delegati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro: COPPO

(10053)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente della sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle province lombarde.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, concernente provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, concernenti l'istituzione e la composizione di un Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 del vigente statuto della sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle province Lombarde, con sede in Milano, relativo alla composizione e alle modalità di nomina del collegio sindacale della sezione medesima;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del sindaco effettivo e del sindaco supplente di nomina ministeriale, per il triennio 1973-1975;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il dott. Mario Napolitano e il dott. Mario Paolillo sono nominati, rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente, della sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle province Lombarde, con sede in Milano.

I predetti dureranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1975.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro: MALAGODI

(10077)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 310, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova » e 15 giugno 1969, n. 588 che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto l'art. 1, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7;

Considerato che l'ente su indicato organizza periodicamente manifestazioni fieristiche a carattere internazionale;

Visto il proprio decreto in data 9 febbraio 1973, riguardante la nomina, per un triennio, del consiglio generale dell'ente;

Vista la nota n. 730/35342/12 del 13 giugno 1973, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha designato il dott. Benedetto Delfino a far parte del predetto Consiglio in sostituzione del rag. Lamberto Delmirani;

Decreta:

Il dott. Benedetto Delfino è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in sostituzione del rag. Lamberto Delmirani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro: Ferri

(10063)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Rinnovo del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, n. 1402, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto in data 9 dicembre 1968, riguardante la nomina, per tre esercizi finanziari, del consiglio generale dell'ente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, recante norme sulla decorrenza dell'anno finanziario degli enti pubblici sottoposti al controllo previsto dalla legge 21 marzo 1958, n. 259;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto consiglio, ai sensi dell'art. 8 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, associazioni ed enti interessati;

Sentito il Presidente della giunta regionale Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, è composto oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Gravina dott. Francesco, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Cartolano dott. Amedeo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Macchia dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Belviglieri dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Lenzi dott. ing. Enzo, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Ostillio dott. Cataldo, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Falcone dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

Branz geom. Remo, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Bagnardi dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Eisenkeil Artur, Mayr Anton, Cardillo dott. Vittorio, La Monica ing. Vincenzo, Fuehrer dott. Fritz, von Unterrichter dott. Mario e Amadori dott. Angelo, in rappresentanza della regione Trentino-Alto Adige;

Spögler dott. Franz, Gambara geom. Gaetano, Steger dott. Heinold, Sfondrini ass. Giuseppe, Amonn commendatore Walter e Selva cav. Fritz, in rappresentanza della provincia di Bolzano;

Falduti Raimondo, Knoll avv. Paul e Vigliada rag. Giorgio, in rappresentanza del comune di Bolzano;

Schwienbacher Hans, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano;

Brandstätter avv. Josef, in rappresentanza della Cassa di risparmio della provincia di Bolzano;

Repetto rag. Aurelio, Spagnolli comm. Luigi, Staffer Max jun. e von Walther dott. Walter, in rappresentanza della società cooperativa «Amici della fiera di Bolzano»;

von Braitenberg sen. dott. Carl, in rappresentanza dell'ente provinciale per il turismo di Bolzano;

Panizza comm. Sandro, in rappresentanza degli enti fondatori;

Pernthaler Hans e de Manincor Giuseppe, in rappresentanza degli espositori.

Il consiglio resta in carica per i tre esercizi finanziari, 1973, 1974 e 1975.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro: Ferri

(10057)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Rinnovo del collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra nazionale mercato della pesca », successivamente denominato « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini », con sede in Ancona ed i decreti del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422, che ne ha approvato il vigente statuto e 30 aprile 1965, n. 895 e 10 giugno 1969, n. 522, che ne hanno modificato rispettivamente l'art. 1 e l'art. 8;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7;

Considerato che l'ente suindicato organizza periodicamente manifestazioni fieristiche internazionali;

Visto il proprio decreto in data 25 luglio 1969, riguardante la nomina per un triennio, del collegio dei revisori dei conti dell'ente;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto collegio, ai sensi dell'art. 12 dello statuto;

Decreta:

Il collegio dei revisori dei conti dell'ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini », con sede in Ancona, è composto dei seguenti membri:

Effettivi:

Vittori dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con funzioni di presidente;

Mariotti rag. Dante, in rappresentanza del comune di Ancona;

Coleffi rag. Michele, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ancona.

Supplenti:

Binci rag. Ferdinando, designato dall'amministrazione provinciale di Ancona;

Sorrentino dott. Antonio, designato dalla Cassa di risparmio anconitana.

Il collegio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro: FERRI

(10064)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1972 dagli istituti ed imprese che esercitano l'assicurazione e la riassicurazione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto l'art. 123 del citato testo unico in base al quale occorre procedere alla determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati dagli istituti e dalle imprese di assicurazioni ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Decreta:

L'aliquota per gli oneri di gestione, relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1972 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e contro i danni nonchè dalle imprese di riassicurazione, è stabilita nella misura:

del 23 per cento per i premi di assicurazione sulla vita e capitalizzazione;

del 22 per cento per i premi di assicurazione contro i danni;

del 15 per cento per i premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: FERRI

(9951)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Loreto, con sede in Loreto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Loreto, con sede in Loreto (Ancona), approvato con decreto ministeriale del 20 ottobre 1970;

Visto il decreto ministeriale dell'8 agosto 1967 con il quale il dott. Eugenio Guido Talevi venne nominato presidente della predetta Cassa;

Considerato che il menzionato nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi di urgenza;

Decreta:

Il dott. Eugenio Guido Talevi è confermato presidente della Cassa di risparmio di Loreto, con sede in Loreto (Ancona), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: MALAGODI

(9953)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Sostituzione di membri del comitato per il « Fondo di garanzia per le vittime della strada ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, concernente l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile autoveicoli ed in particolare gli articoli 19 e 20 riguardanti la costituzione del « Fondo di garanzia per le vittime della strada », gestito dall'Istituto nazionale delle assicurazioni con la collaborazione di un apposito comitato;

Visto l'art. 37 del regolamento di esecuzione della legge sopraindicata, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, circa la composizione del comitato predetto, nonché la nomina dei relativi membri;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1971, con il quale è stato provveduto alla nomina dei membri del comitato per il triennio 1971-1973, nonchè i decreti ministeriali 7 ottobre 1971 e 20 novembre 1972, con i quali è stato provveduto alla sostituzione di alcuni membri;

Considerato che occorre ora provvedere alla nomina dei membri in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in sostituzione del dott. Giuseppe Corso, del dott. Gualtiero Ghisu e del dott. Andrea Mundula, che cessano dall'incarico per collocamento a riposo;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del comitato per il « Fondo di garanzia per le vittime della strada », in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il dott. Giovanni Palmieri, al quale in precedenza erano state affidate le funzioni di segreteria dello stesso comitato e il dott. Umberto Paris.

Art. 2.

Le funzioni di segreteria del comitato sono affidate al dott. Sergio Longo, funzionario della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo ed al prof. Luigi Molinaro, designato dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: FERRI

(10055)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Raccolta delle giuocate del lotto a mezzo di macchine automatiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge con la legge 5 giugno 1939, n. 973, e successive modificazioni, che prevede la raccolta del giuoco del lotto a mezzo di macchine;

Visto il regolamento sui servizi del lotto e sul personale delle ricevitorie, approvato con regio decreto 25 luglio 1940 n. 1077, e successive modificazioni;

Considerato che sono state approntate 40 macchine per la raccolta automatica delle giuocate del lotto;

Considerato che, a norma dell'art. 65 del citato regolamento, occorre stabilire i comuni in cui saranno poste in esercizio le macchine predette;

Considerato che, a norma dell'art. 66 del regolamento stesso, occorre stabilire le caratteristiche ed il tipo della carta che sarà utilizzata per il funzionamento delle macchine;

Decreta:

Nei seguenti comuni saranno poste in esercizio macchine per la raccolta automatica delle giuocate del lotto, secondo i quantitativi indicati a fianco dei comuni stessi:

Campobello Licata: n. 1; Ravanusa: n. 1; S. Giovanni Gemini: n. 1; Centuripe: n. 1; Agira: n. 1; Troina: n. 1; Ispica: n. 1; Pietraperzia: n. 1; Valguarnera: n. 1; Barrafranca: n. 1; Regalbuto: n. 1; Chiaramonte Gulfi: n. 1; Marina di Ragusa: n. 1; S. Croce Camerina: n. 1; Catania: n. 3; Acicastello: n. 1; Lipari: n. 1; Tortorici: n. 1; S. Fratello: n. 1; Reggio Calabria: n. 3; Carlentini: n. 1; Melilli: n. 1; Siracusa: n. 2; Caltanissetta: n. 1; Campobasso: n. 1; Larino: n. 1; Casal di Principe: n. 1; Caserta: n. 2; Agnone: n. 1; Monte di Procida: n. 1; Napoli: n. 1; Salerno: n. 1; Marina di Camerota: n. 1; Arbus: n. 1; Assemini: n. 1; Cabras: n. 1; Serramanna: n. 1; Osilo: n. 1; Pattada: n. 1; Sennori: n. 1; Sorso: n. 1; Calangianus: n. 1; Ittiri: n. 1; Pavia: n. 4; Milano: n. 17; Genova: n. 3; Cicagna: n. 1; Rezzoaglio: n. 1; Venezia: n. 4; Firenze: n. 1.

Per il funzionamento delle macchine suddette saranno utilizzati rotoli di carta filigranata contraddistinti da una lettera di serie e da un numero progressivo, approntati dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Le giuocate che potranno essere effettuate con le macchine saranno di L. 100 o multiple di L. 100, nella progressione 100, 200, 300 ecc. fino ad un massimo di L. 500, facendosi uso delle monete da L. 100 in circolazione.

La giuocata minima per tutte le ruote sarà di L. 200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1973

p. *Il Ministro*: AMADEI

(10116)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1973.

Misura dell'indennità integrativa speciale per l'anno 1974.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni (per ultimo con gli articoli 6 e 7 della legge 10 agosto 1964, n. 656), istitutivi dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza;

Vista la lettera dell'Istituto centrale di statistica numero 18335 di prot., del 20 luglio 1973, dalla quale risulta che la media aritmetica degli indici mensili del costo della vita per il settore dell'industria e del commercio, per il periodo 1° luglio 1972-30 giugno 1973, rispetto all'indice del giugno 1956 considerato uguale a 100, è pari a 195,80 con un aumento, quindi, del 95,80 per cento;

Considerata la necessità di determinare la misura dell'indennità integrativa speciale per l'anno finanziario 1974, applicando, sulla base mensile fissata in lire 40.000 per il personale statale in attività di servizio ed in lire 32.000 per quello in quiescenza, la predetta percentuale di aumento del costo della vita, arrotondata al 96 % ai sensi delle norme suindicate;

Decreta:

Per l'anno finanziario 1974, l'indennità integrativa speciale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, è dovuta nella misura mensile di lire 38.400 per il personale statale in attività di servizio e di lire 30.720 per quello in quiescenza.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1973

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *luglio* 1973
Registro n. 26 *Tesoro, foglio n.* 117

(10104)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di La Spezia

Con decreto interministeriale n. 580 del 25 maggio 1973, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato, di un terreno in comune di La Spezia, località Pagliari, censito in catasto al comune predetto, foglio n. 50, particelle catastali 158 (intera) e 174 (parte), della superficie complessiva di mq. 3950.

(10088)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana San Giuseppe », con sede in Mamoiada.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 7 luglio 1973, il rag. Ciriaco Calvisi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Artigiana San Giuseppe », con sede in Mamoiada (Nuoro), in sostituzione del dott. Mario Mazzacrelli, che ha rinunciato all'incarico.

(10169)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Macelleria allevatori nuorese », con sede in Nuoro.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 7 luglio 1973, il rag. Ciriaco Calvisi è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Macelleria allevatori nuorese », con sede in Nuoro, in sostituzione del dott. Mario Mazzacrelli, che ha rinunziato all'incarico.

(10170)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Pigrese », con sede in Pigra

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 7 luglio 1973, il perito industriale Gernando Bergna è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa edilizia « Pigrese », con sede in Pigra (Como), in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, in sostituzione del sig. Pietro Castronovo.

(10171)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato, in data 12 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1973, registro n 7, foglio n. 33, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, pervenuto al Ministero competente in data 30 luglio 1969, proposto da Gherner Rolando contro il provvedimento n. 1029/XIII del 20 febbraio 1969 con cui la direzione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso della città di Torino lo invitava a cessare ogni attività commerciale in quel mercato all'ingrosso, a seguito della revoca dell'iscrizione nell'albo dei commercianti all'ingrosso disposta nei confronti del Gherner dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino.

(10126)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Università di Pavia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici presso la clinica per malattie nervose e mentali dell'università stessa.

Con decreto n. 900.8/III.57/6-3723 in data 4 luglio 1973 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Pavia è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici presso la clinica per malattie nervose e mentali dell'università stessa, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(10090)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di prodotti esplodenti

Gli artifici pirotecnici, ad effetto di scoppio, denominati « bombetta a strappo » e « bottiglietta a strappo » fabbricati dalla ditta Iessen e C. di Amburgo, già riconosciuti e classificati alla V categoria, gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza vengono, ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 1973, depennati dal citato allegato e pertanto non più classificati tra i prodotti esplodenti.

(10110)

Gli artifici pirotecnici, ad effetto di scoppio, denominati « petardino da ballo » e « bombe da tavolo » in vari assortimenti fabbricati dalle ditte Hans Moog H. Nicolans di Wuppertal Ronsdorf e Stephan Zaphiroff di Berlino, già riconosciuti e classificati alla V categoria, gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza vengono, ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 1973, depennati dal citato allegato e pertanto non più classificati tra i prodotti esplodenti.

(10111)

L'artificio pirotecnico, ad effetto di scoppio, denominato « miccetta per cannoncino giocattolo » fabbricato dalla ditta Long Kee Firecrackers di Hong Kong, già riconosciuto e classificato alla V categoria, gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza viene, ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 1973, depennato dal citato allegato e pertanto non più classificato tra i prodotti esplodenti a condizione che venga commerciato sciolto in scatole da 50 pezzi.

(10127)

Autorizzazione al comune di Ispica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 19 luglio 1973 il comune di Ispica (Ragusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 502.429.075 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10080)

Autorizzazione alla provincia di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 19 luglio 1973 la provincia di Sassari viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.648.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10081)

Autorizzazione al comune di Pace del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 19 luglio 1973, il comune di Pace del Mela (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.894.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10082)

Autorizzazione al comune di Grottaglie ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 19 luglio 1973, il comune di Grottaglie (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 246.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10083)

Autorizzazione al comune di Ivrea ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 19 luglio 1973 il comune di Ivrea (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 8.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10084)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 5 luglio 1973, il comune di Camporeale (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.940.550 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 5019 della *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 14 luglio 1973.

(10085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 137

Corso dei cambi del 25 luglio 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	582,40	582,40	582,20	582,40	581,50	582,40	582 —	582.40	582,40	582,40
Dollaro canadese .	582,60	582.60	581 —	582,60	580,30	582,60	582,10	582,60	582,60	582,60
Franco svizzero .	207,05	207,05	207,50	207,05	207 —	207,05	206,85	207,05	207,05	207,05
Corona danese .	105,95	105,90	106,40	105,95	105,75	105,90	106 —	105,95	105,95	105,95
Corona norvegese .	110,60	110,60	110,50	110,60	110,30	110,50	110,40	110,60	110,60	110,60
Corona svedese .	145,01	145,01	145,50	145,01	144,30	145 —	144,70	145,01	145,01	145,01
Fiorino olandese .	226,65	226,65	227,50	226,65	226,20	226,60	226,60	226,65	226,65	226,65
Franco belga .	16,55	16,55	16,180	16,55	16,45	16,55	16,50	16,55	16,55	16,55
Franco francese	143,87	143,87	144,50	143,87	143,42	143,80	144,05	143,87	143,87	143,87
Lira sterlina .	1464,95	1464,95	1469,50	1464,95	1466 —	1464,90	1463,90	1464,95	1464,95	1464,95
Marco germanico .	253,08	253,08	254 —	253,08	252 —	253,05	253,20	253,08	253,08	253,08
Scellino austriaco .	34,31	34,31	34,30	34,31	34,10	34,30	34,265	34,31	34,31	34,31
Escudo portoghese .	26,55	26,55	26,60	26,55	26,25	26,55	26,50	26,55	26,55	26,55
Peseta spagnola	10,2685	10,2685	10,30	10,2685	10,20	10,25	10,28	10,2685	10,26	10,26
Yen giapponese	2,20	2,20	2,24	2,20	2,20	2,20	2,1950	2,20	2,20	2,20

Media dei titoli del 25 luglio 1973

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	104,55
Redimibile 3,50 % 1934	99,55
» 3,50 % (Ricostruzione)	90,20
» 5 % (Ricostruzione)	95,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,625
» 5 % (Città di Trieste)	96,325
» 5 % (Beni esteri)	92,325
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	94, —
» 5,50 % » » 1968-83	93,95
» 5,50 % » » 1969-84	95,025
» 6 % » » 1970-85	96,925
» 6 % » » 1971-86	96,875
» 6 % » » 1972-87	96,475
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
» » » 5,50 % 1976	100,075
» » » 5 % 1977	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	98,85
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,45
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	96,95
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,60
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,60
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,475
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 luglio 1973

Valuta	Cambio
Dollaro USA	582,20
Dollaro canadese	582,35
Franco svizzero	206,95
Corona danese	105,975
Corona norvegese	110,50
Corona svedese	144,855
Fiorino olandese	226,625
Franco belga	16,555
Franco francese	143,96
Lira sterlina	1464,425
Marco germanico	253,14
Scellino austriaco	34,287
Escudo portoghese	26,525
Peseta spagnola	10,274
Yen giapponese	2,197

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Bandi di concorso a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Si informa che nel Bollettino Ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 11, in data 27 giugno 1973, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di vice aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio tecnologie e studio sulle radiazioni extraterrestri, Bologna.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio tecnologie e studio delle radiazioni extraterrestri, Bologna.

Concorso per titoli e per prova pratica ad un posto di ausiliario tecnico a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulle colture precoci ortive in Sicilia, Catania.

Concorso per titoli ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche, Firenze.

Concorso per titoli e per prova pratica a tre posti di ausiliario tecnico a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro studi per la propagazione dell'olivo, Perugia.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la protezione idrogeologica nell'Italia centrale, Perugia.

Concorso per titoli e per esami colloquio ad un posto di tecnico aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per lo studio delle proprietà fisiche di biomolecole e cellule, Pisa.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche di storia della storiografia filosofica, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico aggiunto di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la fisiopatologia dello shock, Roma.

Concorso per titoli e per prova pratica ad un posto di ausiliario tecnico a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di radiobiochimica ed ecofisiologia dei vegetali, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di studi sulla ricerca e sulla documentazione, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerca sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di vice aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso per titoli ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di cosmogeofisica, Torino.

Concorso per titoli e per prova pratica ad un posto di ausiliario tecnico a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di ricerca per la protezione idrogeologica nel bacino padano, Torino.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di biologia del mare, Venezia.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 27 luglio 1973 e che per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze 7, 00100 Roma.

(10172)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina ed assegnazione ai ruoli provinciali di candidati risultati idonei al concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale in prova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 19 maggio 1971, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova;

Visto il decreto di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso anzidetto;

Visto il decreto ministeriale in data 1° febbraio 1973 con il quale si è proceduto alla nomina ed all'assegnazione ai vari ruoli provinciali, con effetto dal 20 febbraio 1973, dei candidati classificati ai primi trecentotredici posti della graduatoria anzidetta;

Ritenuto che a seguito della rinuncia volontaria o della decadenza dalla nomina per mancata assunzione del servizio nei prescritti termini o della cessazione dall'impiego di alcuni fra i predetti candidati, si può procedere, a norma dell'art. 238 della legge 27 giugno 1942, n. 851, e dell'art. 8 della legge 8 giugno 1962, n. 604, alla copertura dei posti risultati, in conseguenza, disponibili, mediante la nomina a segretario comunale di altri ventinove candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851, 9 agosto 1954, n. 748, 8 giugno 1962, n. 604 nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

I sottoelencati candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito del concorso, per esami, a posti di segretario comunale della qualifica iniziale di cui alle premesse, sono nominati segretari comunali in prova a decorrere dal 1° luglio 1973 e, dalla stessa data, sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle province a fianco di ciascuno indicato.

Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1. Fava Igino: Chieti;
2. Di Benedetto Vittorio: Catanzaro;
3. Cascella Mario Pompeo: L'Aquila;
4. D'Amico Giuseppe: Imperia;
5. Resta Cosimo: Catanzaro;
6. Tedesco Vittorio: Cagliari;
7. Giganti Melchiore: Cuneo;
8. Cerami Francesco: Milano;
9. Sardella Luciano: Novara;
10. Petrizzelli Tommaso: Rieti;
11. Lo Giudice Francesco: Milano;
12. Tarsi Mariano: Vicenza;
13. Curatola Cesare: Catanzaro;
14. Lopez Michele: Alessandria;
15. Adamo Luigi Rosario: Torino;
16. Galli Alberto: Cremona;
17. Chiaranza Paolo: Novara;
18. Ruffilli Massimo: Frosinone;
19. Loizzo Antonia: Novara;
20. Caranza Maurizio: Torino;
21. Morroi Antonio Rosario: Novara;

22. Nicotra Alfio: Alessandria;
23. La Ferla Biagio: Alessandria;
24. Rampello Vincenzo: Torino;
25. Barretta Federico: Vercelli;
26. Fossari Aldo: Cagliari;
27. Provenzano Nicolò: Sassari;
28. Mazzarino Salvatore: Nuoro;
29. Lomonaco Silvestro: Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto, direttore generale dell'amministrazione civile, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 giugno 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(9915)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Graduatoria del concorso nazionale per esecuzione di opere artistiche, destinate all'abbellimento del nuovo complesso per uffici statali sito in Verona.

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale per esecuzione di opere artistiche, destinate all'abbellimento del nuovo complesso per uffici statali sito in Verona, via del Pontiere, località «ex Campo Fiera», di proprietà della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, amministrata dalla direzione generale degli Istituti di previdenza, indetto con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 151 del 14 giugno 1972, ha dichiarato vincitore il prof. Francesco Cannilla.

Per il ritiro degli elaborati non vincitori — che potrà essere effettuato presso l'ufficio tecnico erariale di Verona ubicato nell'edificio in oggetto, via del Pontiere, località «ex Campo Fiera» — si richiamano le norme di cui all'art. 7 del citato bando di concorso.

(10100)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso, per titoli, per l'assegnazione di cinquantotto borse di studio a cittadini italiani provvisti di laurea.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, nel Supplemento straordinario al n. 4 del Bollettino Ufficiale del Ministero della sanità, pubblicato il 17 giugno 1973, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1973, registro n. 3 Sanità, foglio n. 359, concernente l'approvazione della graduatoria dei candidati risultati vincitori ed idonei al concorso per titoli per l'assegnazione di cinquantotto borse di studio a cittadini italiani provvisti di laurea.

(10043)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modifica della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimicocliniche e microbiologia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto 5 gennaio 1972 con il quale la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti, candidata all'esame regionale di idoneità ad aiuto ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, per l'anno 1970, bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 è stata esclusa dall'esame per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;

Visto il proprio decreto 24 aprile 1971, con il quale la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è stata ammessa al predetto esame di idoneità con riserva di produrre un certificato comprovante la presenza in servizio ospedaliero alla data dell'8 maggio 1969;

Visto il verbale della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia dal quale risulta che la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è risultata idonea;

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1972 con il quale la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è stata esclusa dalla graduatoria degli idonei ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia non avendo prodotto il richiesto certificato di servizio ospedaliero alla data dell'8 maggio 1969;

Visto il proprio decreto 18 luglio 1968 con il quale alcuni servizi ospedalieri prestati all'estero dalla dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti venivano riconosciuti equipollenti a quelli prestati in Italia nella posizione di «non di ruolo» ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735;

Visto il proprio decreto 7 ottobre 1970 con il quale detti servizi venivano riconosciuti equipollenti a quelli prestati in ospedali italiani nella posizione «di ruolo»;

Visto il proprio decreto in data 7 ottobre 1971 con il quale è stata disposta la modifica del precedente decreto ministeriale 7 ottobre 1970 ed i servizi prestati dall'interessata all'estero sono stati di nuovo riconosciuti equipollenti a quelli prestati in Italia nella posizione «non di ruolo»;

Vista la decisione n. 1088 del 14 luglio 1972 con la quale il Consiglio di Stato (IV sezione) ha accolto i ricorsi n. 49/1972 e n. 470/1972 proposti dalla dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti e diretti rispettivamente all'annullamento dei richiamati decreti ministeriali 7 ottobre 1971 e 10 gennaio 1972;

Considerato che occorre dare esecuzione alla richiamata decisione n. 1088 del Consiglio di Stato e conseguentemente revocare il decreto ministeriale 7 ottobre 1971 con il quale il servizio prestato all'estero dalla dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è stato riconosciuto come servizio «non di ruolo» ed il decreto ministeriale 10 gennaio 1972 con il quale la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è stata esclusa dalla graduatoria degli idonei ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto l'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

In esecuzione della decisione n. 1088 datata 14 luglio 1972 della IV sezione del Consiglio di Stato:

Art. 1.

E' annullato il decreto ministeriale 7 ottobre 1971 con il quale è stata disposta la modifica del decreto ministeriale 7 ottobre 1970 ed i servizi prestati all'estero dalla dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti sono stati riconosciuti equipollenti a quelli prestati in Italia nella posizione «non di ruolo».

Art. 2.

E' annullato il decreto ministeriale 10 gennaio 1972 con il quale la dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è stata esclusa dalla graduatoria degli idonei dell'esame regionale di idoneità per l'anno 1970 ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Art. 3.

La dott.ssa Letizia Tuccimei-Turchetti è inclusa al n. 2-*bis* della graduatoria degli idonei ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia avendo conseguito nello esame regionale di idoneità per l'anno *1970* il punteggio di 96/100.

Roma, addì 20 giugno 1973

Il Ministro: GASPARI

(10047)

Modifica degli elenchi dei primari di neurologia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 10 maggio 1972 e 1° luglio 1972 che predispongono gli elenchi dei primari di neurologia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 maggio 1972 e 4 agosto 1972;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento degli elenchi medesimi a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 10 maggio 1972 e 1° luglio 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei primari di neurologia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreto ministeriale 10 maggio 1972 e 1° luglio 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
181. Grimaldi Giuseppe .	Enna - 15 aprile 1929						si	
182. Inghirami Lodovico	Volterra - 12 novembre 1927					si		

Art 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di neurologia che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: GASPARI

(9916)

Modifica degli elenchi degli aiuti di pediatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 24 ottobre 1972 che predispone gli elenchi degli aiuti di pediatria, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 novembre 1972;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di errori materiali di trascrizione ed all'aggiornamento degli elenchi medesimi, a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione del succitato decreto ministeriale 24 ottobre 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, gli elenchi degli aiuti di pediatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreto ministeriale 24 ottobre 1972, sono così modificati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
244. Fraricciardi Gennaro	Liveri - 28 settembre 1930							si
312. Licheri Maria Antonietta .	Cagliari - 12 novembre 1927		si					

Art. 2.

Per i motivi nella premessa illustrati agli elenchi degli aiuti di pediatria, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreto ministeriale 24 ottobre 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
623. Caracciolo Maria .	Gallipoli - 12 agosto 1926					si		
624. Di Natale Gregorio . .	Vizzini - 21 gennaio 1935							si
625. Ganci Carmelo .	Pedagaggi - 5 febbraio 1921						si	
626. Quaglia Pier Andrea . . .	Casalino - 30 settembre 1934					si		

Art. 3.

I sanitari di cui agli articoli 1 e 2 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di aiuto di pediatria che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: GASPARI

(9917)

Modifica degli elenchi dei primari di immunoematologia e servizio trasfusionale idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 24 aprile 1972 e 1° luglio 1972 che predispongono gli elenchi dei primari di immunoematologia e servizio trasfusionale idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1972 e 4 agosto 1972;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento degli elenchi medesimi a seguito di ricezione di documentata istanza pervenuta dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 24 aprile 1972 e 1° luglio 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei primari di immunoematologia e servizio trasfusionale idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreti ministeriali 24 aprile 1972 e 1° luglio 1972, viene aggiunto il seguente nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969 n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
85. Venturelli Roberto	Aviano - 29 aprile 1921					si		

Art. 2.

Il sanitario di cui all'art. 1 può partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di immunoematologia e servizio trasfusionale che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1973

Il Ministro: GASPARI

(9918)

Modifica degli elenchi dei primari di anatomia e istologia patologica idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 5 aprile 1972 e 23 giugno 1972 che predispongono gli elenchi dei primari di anatomia e istologia idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 1972 e 13 luglio 1972;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di errori materiali di trascrizione ed all'aggiornamento degli elenchi medesimi, a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 5 aprile 1972 e 23 giugno 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, gli elenchi dei primari di anatomia ed istologia patologica idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreti ministeriali 5 aprile 1972 e 23 giugno 1972 sono così modificati:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
72. Ferrario Ildebrando . .	Milano - 29 novembre 1930					si		
161. Strada Gian Pietro . . .	Mede - 1° ottobre 1932						si	

Art. 2.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei primari di anatomia ed istologia patologica, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreti ministeriali 5 aprile 1972 e 23 giugno 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
173. Aliperta Augusto . .	Ariano Irpino - 14 novembre 1930		si					
174. Galvano Carmelo . . .	Catania - 15 luglio 1927			si		si		
175. Lunetta Quintino .	Caltanissetta - 29 dicembre 1928		si					
176. Maimone Giuseppe .	Maratea - 10 marzo 1915					si		
177. Spigolon Giovanni .	Modena - 11 dicembre 1923			si				
178. Stella Giacomo .	Roma - 8 febbraio 1913					si		

Art. 3.

I sanitari di cui agli articoli 1 e 2 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di anatomia ed istologia che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1973

Il Ministro: GASPARI

(9919)

Modifica degli elenchi dei primari di geriatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 29 aprile 1972 e 1° luglio 1972 che predispongono gli elenchi dei primari di geriatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio 1972 e 4 agosto 1972;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento degli elenchi medesimi a seguito di ricezione di documentate istanze pervenute dopo la data di pubblicazione dei succitati decreti ministeriali 29 aprile 1972 e 1° luglio 1972;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi nella premessa illustrati, agli elenchi dei primari di geriatria idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvati con decreti ministeriali 29 aprile 1972 e 1° luglio 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
170. Lo Bruno Domenico .	Ioppolo - 8 marzo 1935							si
171. Petitti Giorgio	Ceresole d'Alba - 6 ottobre 1906							si

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di geriatria che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1973

Il Ministro: GASPARI

(9920)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLI'

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti numeri 5106 e 5107 del 14 marzo 1973, con cui, rispettivamente, fu approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e vennero dichiarati i vincitori del concorso per l'assegnazione delle condotte mediche vacanti in provincia di Forlì al 31 luglio 1971;

Visto il proprio decreto n. 3793 del 12 giugno 1973 con cui il dott. Leopoldo Baravelli e stato dichiarato vincitore della 8ª condotta medica di Cesena;

Considerato che per effetto della succitata nomina si e resa vacante la condotta di Bellaria-Igea Marina;

Considerato, altresì, che, a seguito delle rinuncie degli aventi diritto, si sono rese disponibili anche le condotte mediche di Coriano (condotta 3ª) e Mondaino;

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione delle succitate condotte;

Visto l'ordine di preferenza indicato da ciascun candidato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti concorrenti, dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori del concorso stesso per la sede a fianco di ciascuno indicata:

Scarpellini Mario: Bellaria-Igea Marina;
Marcelletti Giuseppe: Coriano (condotta 3ª);
Macchini Gualtiero: Mondaino.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio annunzi legali della provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Forlì, di questo ufficio e dei comuni interessati.

Forlì, addì 13 luglio 1973

Il medico provinciale: MARRA

(10049)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 21 ottobre 1971, n. 2062, con cui e stato indetto il concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Rieti alla data del 30 novembre 1970;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1972, n. 1368, e relativa modifica del 31 marzo 1973, n. 130. con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il verbale delle sedute tenute da detta commissione nonché la graduatoria dei candidati idonei dalla stessa formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso in questione:

1. Rinaldi Antonio . . . punti 71,200
2. Giangiacomo Pierino . » 69,969
3. Pinna Luigi . . » 68,475
4. Celli Antonio . » 60,349
5. Polidori Giuseppe . . . . . . punti 60,000
6. Davì Francesco . . . . » 59,648
7. Altomare Ettore . . . . » 58,322

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Rieti ed a quello dei comuni interessati.

Rieti, addì 13 luglio 1973

Il medico provinciale: DEL ROSSO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 21 ottobre 1971, n. 2062, con cui è stato indetto il concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Rieti alla data del 30 novembre 1970;

Visto il proprio decreto in data odierna, n. 981, con cui si approva la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi poste a concorso indicato dai candidati risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate i seguenti candidati:

1. Rinaldi Antonio: Poggio Mirteto (1ª condotta);
2. Giangiacomo Pierino: Poggio Bustone (condotta unica);
3. Pinna Luigi: Poggio Mirteto (2ª condotta);
4. Celli Antonio: Pescorocchiano (1ª condotta);
5. Polidori Giuseppe: Accumoli (1ª condotta);
6. Davì Francesco: Pescorocchiano (3ª condotta);
7. Altomare Ettore: Petrella Salto (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Rieti ed a quello dei comuni interessati.

Rieti, addì 13 luglio 1973

Il medico provinciale: DEL ROSSO

(10114)

REGIONI

REGIONE CAMPANIA

LEGGE REGIONALE 3 luglio 1973, n. **13.**

Indennità annuale al presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 32 *del* 6 *luglio* 1973)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

All'art. 3 della legge regionale 5 agosto 1972 è aggiunto il seguente comma:

« *Al presidente e ai componenti del Collegio dei revisori* dei conti, previsto dagli articoli 16, secondo comma, dello statuto regionale e 20 del regolamento interno del Consiglio, compete, altresì, un'indennità annuale di L. 500.000 (cinque-

centomila) al netto delle ritenute fiscali, liquidata in occasione della presentazione della relazione sul conto consuntivo della Regione ».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Napoli, addì 3 luglio 1973

SERVIDIO

LEGGE REGIONALE 3 luglio 1973, n. 14.

Assegnazione di borse di studio ai capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 32 *del* 6 *luglio* 1973)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In attesa che la materia dell'assistenza scolastica sia organicamente disciplinata, la Regione bandisce ogni anno concorsi provinciali per soli titoli per il conferimento di borse di studio agli alunni capaci e meritevoli in disagiate condizioni economiche che frequentano istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica, statali o autorizzati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Le borse di studio, dell'ammontare di lire centocinquantamila ognuna, sono ripartite per provincia in ragione direttamente proporzionale alla popolazione scolastica delle scuole d'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica e dell'ultimo anno della scuola d'obbligo ed inversamente proporzionale al reddito medio pro-capite per ciascuna provincia. La ripartizione è disposta con deliberazione della Giunta regionale, entro il 31 marzo.

Il bando di concorso è emanato entro il 30 aprile con decreto del Presidente della Giunta, previa conforme deliberazione della Giunta medesima e sentita la competente commissione consiliare.

Art. 2.

Ai concorsi possono partecipare gli alunni che hanno conseguito la licenza media ovvero la promozione per scrutinio o l'idoneità alla classe successiva, nella prima sessione, nelle scuole di secondo grado.

Le borse di studio vengono assegnate a seguito di concorso provinciale per titoli.

Art. 3.

Ai fini della presente legge sussistono le disagiate condizioni economiche quando il reddito imponibile della famiglia dell'alunno, agli effetti della imposta complementare o di altra imposta che la sostituisse, non superi:

L. 1.500.000 con un figlio a carico.

Per ogni altro figlio o familiare a carico si aggiungono L. 300.000.

Art. 4.

Le borse di studio sono conferite sulla base di una unica graduatoria provinciale formulata da una commissione istituita per ciascuna provincia con sede presso l'amministrazione provinciale.

La commissione è nominata con decreto del Presidente della Giunta su conforme deliberazione della Giunta, ed è composta da:

A) il Presidente dell'amministrazione provinciale o un assessore da lui delegato, con funzioni di presidente;

B) un preside di ruolo di scuola secondaria superiore scelto in una terna designata dal provveditore agli studi competente;

C) tre professori di ruolo, dei quali uno di scuola media e due di scuola secondaria superiore, designati dalle organizzazioni sindacali del personale docente più rappresentative a livello provinciale;

D) tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali;

E) un rappresentante delle scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un funzionario della Regione designato dall'assessore alla pubblica istruzione, o, in mancanza, da un funzionario della amministrazione provinciale, designato dal presidente dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le commissioni provinciali dispongono di 100 punti e formulano la graduatoria riservando 40 punti alle condizioni di merito scolastico e gli altri 60 alle condizioni di disagio economico.

La graduatoria unica provinciale è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

Avverso la graduatoria può proporsi ricorso, entro 20 giorni dalla pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione, al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo.

Il decreto di approvazione delle graduatorie provinciali è adottato dal Presidente della Giunta su proposta dell'assessore alla pubblica istruzione.

Art. 6.

La borsa di studio è corrisposta nel mese di gennaio previa certificazione di frequenza.

Le borse di studio di cui alla presente legge non sono cumulabili con altre borse, assegni, premi, posti gratuiti o semigratuiti nei collegi o convitti.

All'alunno è data facoltà di optare.

Nel caso di decadenza o rinunzia, la borsa viene conferita al candidato compreso nella graduatoria che segue immediatamente l'ultimo vincitore.

Art. 7.

Norme transitorie e finali

Ai concorsi annuali per il conferimento delle borse di studio sono tenuti a partecipare anche gli alunni che abbiano conseguito la borsa negli anni scolastici anteriori al 1973-74.

Art. 8.

La spesa per il conferimento delle borse di studio farà carico al corrispondente capitolo del bilancio della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Napoli, addì 3 luglio 1973

SERVIDIO

(9803)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.